

# «Sull'aborto d'accordo con il Papa»

**ROMA.** «Condivido le parole del Papa quando afferma che la 194 è una ferita, che oggettivamente ha fatto perdere all'Italia milioni di vite provocando un danno spirituale e demografico del Paese. E credo che questo sia dovuto soprattutto ad una cattiva ed incompleta applicazione della norma». È questo uno dei passaggi della lettera aperta a «La Repubblica» del ministro per le Pari Opportunità, Mara Carfagna, in cui annuncia tre misure sulle quali intende

«lavorare» a sostegno delle donne. «Da ministro ho la laica consapevolezza che se partiamo discutendo della modifica della 194 torniamo a quelle contrapposizioni

ideologiche che tutti diciamo di aver superato». «Oggi al Paese serve una sana e approfondita riflessione sui temi etici, sul

---

**Il ministro Carfagna:  
la legge 194 è una ferita  
che ha fatto perdere  
milioni di vite e causato**

---

## gravi danni spirituali

sostegno alla famiglia, alla donna e alla maternità». «Sono contraria – prosegue – ad una rottura su questo tema e mi auguro che si possa arrivare ad una completa e puntuale applicazione della norma con

l'obiettivo di tutelare il nascituro e disincentivare la madre a fare una scelta che rappresenterà per sempre un buco nero nella sua vita, con

pentimenti e sensi di colpa». «Il problema – afferma Carfagna – sta nell'incapacità che fino ad oggi ha avuto lo Stato di sostenere la famiglia e di assisterla. Per evitare l'aborto ed aumentare le nascite servono almeno tre misure sulle quali intendo lavorare sin da oggi. La prima è la leva fiscale. La seconda è la pari opportunità della donna lavoratrice, per lo più madre. La terza, una politica socio-assistenziale che "coccoli" la donna, che la cinga di attenzioni da parte dello Stato».